

PARTIGIANI DI SAN GIUSTINO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Partigiano combattente caduto riconosciuto dalla Commissione umbra

Crociani Pasquale, di Natale, nato ad Anghiari il 6 gennaio 1904, residente in loc. Castellina (San Giustino); colono, coniugato con Maria Annunziata Procelli; caduto combattendo contro i tedeschi il 18 agosto 1944 in loc. Roccolo (San Giustino).

La Commissione regionale umbra deliberò il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente per il periodo 20 giugno - 2 settembre 1944 ai seguenti componenti della cosiddetta "Formazione di San Giustino" (tra parentesi, l'anno di nascita): Agostinelli Isonzo (1915), Bicchi Pompeo (1924), Carboni Sigismondo, Crociani Pasquale (1904), Fabbri Altamore (1920), Giovagnini Serse (1925), Grossi Luigi, Massi Pasquale (1923), Ricci Giuseppe (1924), Spapperi Abramo (1925). Con una successiva delibera revocò il riconoscimento, tranne che per Crociani, dal momento che il periodo di attività partigiana era inferiore ai tre mesi prescritti dalla legge.

Partigiani all'estero

Landucci Quinto, di Francesco, San Giustino 1922 - Francia 1996, residente a Valdimonte (San Giustino); coltivatore diretto; soldato nei Balcani, prigioniero dei tedeschi il 9 settembre 1943, si unisce ai partigiani jugoslavi, rimpatriato a Bari il 10 luglio 1945.

Radicchi Pietro, di Francesco, San Giustino 1921 - Prato 2005, residente a Selci (San Giustino), meccanico; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia; prigioniero dei tedeschi dal 4 giugno 1944.

Altri partigiani di San Giustino

Leporatti Walter, di Giuseppe, San Giustino 1925 - Genova 1964; partigiano combattente fuori del territorio altotiberino.

Pierli Giovanni, di Domenico, di San Giustino, 1917-2000, residente a Cantone (San Giustino); partigiano combattente fuori del territorio altotiberino.

Smacchia Eliseo, di Alfredo, nato ad Apecchio nel 1925, residente a Corposano; boscaiolo taglialegna; partigiano combattente della Brigata "San Faustino" dal 1° gennaio al 15 luglio 1944.

Per il testo integrale, con le note e i riferimenti iconografici, si veda il mio volume *Guerra e Resistenza nell'Alta Valle del Tevere 1943-1944*, Petrucci Editore, 2016.